
FRANCESCO SANDIROCCO

I NOTTURNI DI SANDIROCCO

LUCI · SILENZI · VISIONI

MINICATALOGO

I NOTTURNI

DI SANDIROCCO

NOTA CURATORIALE

Nei Notturmi, Francesco Sandirocco costruisce una sequenza di immagini in cui la notte non è semplice ambientazione, ma spazio simbolico. È il luogo in cui il visibile perde i suoi confini abituali e lascia emergere mito, memoria, desiderio e trasformazione.

Le opere riunite in questa serie attraversano linguaggi e riferimenti differenti dalla mitologia alla musica, dalla danza alla cosmologia, mantenendo una tensione comune verso ciò che supera l'esperienza quotidiana. Figure sospese, cieli profondi, presenze luminose e paesaggi interiori diventano strumenti per interrogare il rapporto tra limite e infinito, perdita e rinascita, materia e trascendenza.

Il blu, dominante nella maggior parte dei dipinti, non descrive soltanto la notte: diventa una dimensione emotiva, uno spazio mentale nel quale ogni elemento sembra affiorare da una profondità più ampia. Le luci, spesso isolate o trattenute, acquistano così il valore di segnali, apparizioni, possibilità.

In questo percorso il notturno non coincide con l'oscurità. È piuttosto il momento in cui lo sguardo, privato delle certezze del giorno, è costretto a vedere diversamente.

«La notte non chiude lo sguardo.
Gli offre profondità.»



01 ANDROMEDA

2020 · 70 x 50 cm · Acrilico su tela · FS_2020_005

Ambientata nel Teatro Andromeda di Santo Stefano di Quisquina, l'opera mette in dialogo architettura e cosmo. La figura centrale è ferma su una soglia: alle sue spalle il terreno si frantuma, davanti si apre l'infinito. Il passaggio diventa scelta e atto di fiducia, trasformando la perdita delle certezze in possibilità. Andromeda racconta così il desiderio umano di oltrepassare il limite, dal finito verso ciò che ancora non conosciamo.



02 SALLY

2026 · 50 x 35 cm · Acrilico su tela · FS_2026_009

Ispirata all'omonima canzone di Fabrizio De André, Sally traduce il viaggio dalla giovinezza alla conoscenza in una scena sospesa tra fiaba e malinconia. Il bosco, il tamburello, il mare e il pesciolino d'oro diventano segni di un racconto interiore. La figura in rosso resta legata alla terra mentre il protagonista si inoltra nel mare: tra i due, le onde misurano la distanza prodotta dall'esperienza. La grande luna custodisce un viaggio dal quale non si torna mai davvero uguali.



03 LUCI ED OMBRE

2017 · 50 x 40 cm · Acrilico su tela · FS_2017_001

Luci ed ombre è la prima opera di Francesco Sandirocco ispirata a una canzone, composta dallo stesso artista negli anni in cui si dedicava anche alla musica. Il dipinto trasferisce nel linguaggio visivo il nucleo simbolico del brano: il rapporto tra forze opposte e complementari. Le due torri, una chiara e una scura, sono scalate da figure che mantengono in tensione lo stesso aquilone. Nessuna può prevalere senza spezzarne l'equilibrio. Luce e ombra diventano così parti inseparabili dell'esistenza, mentre pittura e musica si incontrano per la prima volta in un percorso che tornerà anche in opere successive.



04 IL CIGNO

2019 · 60 x 50 cm · Acrilico su tela · FS_2019_003

Ispirato a La morte del cigno, l'assolo coreografico di Michel Fokine sulla musica di Camille Saint-Saëns, il dipinto è un omaggio alla bellezza dell'ultimo gesto. La danzatrice emerge dal fondo notturno come una presenza sospesa; il corpo, teso e insieme leggero, trasforma il congedo in forma armonica. Non c'è lotta contro la fine, ma una dignità che la attraversa. La danza diventa rito e celebra la vita proprio nell'istante in cui sembra allontanarsi.



05 PEGASO

2023 · 70 x 100 cm · Olio su tela · FS_2023_001

Pegaso nasce dalla fine di Medusa, rileggendo il mito come una storia di dolore e trasformazione. I serpenti diventano simbolo di prigionia e isolamento, mentre dalla morte di Medusa nasce il cavallo alato, figura di rinascita, libertà e trascendenza. La sua presenza è evocata dalle stelle nel cielo dell'opera, come memoria cosmica di una trasformazione capace di generare, dal dolore più profondo, qualcosa di eterno.



06 PANSPERMIA

2025 • 60 x 60 cm • Acrilico su tela materico • FS_2025_003

Con Panspermia l'artista affronta il tema delle origini, immaginando la vita come un viaggio cosmico: un seme disperso nell'universo in cerca di un luogo dove attecchire. Il blu profondo evoca il mistero primordiale, mentre l'oro affiora come energia germinale. Materia, luce e segni costruiscono una connessione tra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, trasformando l'opera in un inno alla vita che si espande oltre ogni confine.

The background is an abstract painting by Francesco Sandirocco. It features a dark, textured surface with prominent horizontal and vertical brushstrokes in shades of blue, black, and grey. A large, irregular shape in the lower-left quadrant is rendered in lighter tones of beige, cream, and light blue, with some orange and yellow highlights. The overall effect is one of depth and complex layering.

FRANCESCO
SANDIROCCO

I NOTTURNI DI SANDIROCCO

Sei opere · 2017—2026

PITTURA COME SOGLIA,
MEMORIA E VISIONE

francesco.sandirocco.it